

Venerdì 17 Gennaio

S. Antonio abate

Giornata per l'approfondimento del dialogo tra cattolici ed ebrei



Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe,
Dio della vita e delle generazioni, Dio della salvezza,
compi ancora oggi le tue meraviglie, raduna i tuoi figli dispersi
perché camminiamo con la tua forza verso il Regno che deve venire.
Tu sei il Benedetto nei secoli dei secoli. Amen

Il Signore ci benedica e ci custodisca. Amen.

Faccia risplendere per noi il suo volto e ci faccia grazia. Amen.

Rivolga a noi il suo volto e ci conceda la sua pace. Amen.

Benedizione di Aronne: Nm 6, 24-26

Vangelo di oggi – Mc 2, 13-14.23-28:

In quel tempo. Il Signore Gesù uscì lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì.

Avvenne che di sabato Gesù passava fra campi di grano e i suoi discepoli, mentre camminavano, si misero a cogliere le spighe. I farisei gli dicevano: «Guarda! Perché fanno in giorno di sabato quello che non è lecito?». Ed egli rispose loro: «Non avete mai letto quello che fece Davide quando si trovò nel bisogno e lui e i suoi compagni ebbero fame? Sotto il sommo sacerdote Abiatàr, entrò nella casa di Dio e mangiò i pani dell'offerta, che non è lecito mangiare se non ai sacerdoti, e ne diede anche ai suoi compagni!». E diceva loro: «Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato! Perciò il Figlio dell'uomo è signore anche del sabato».

Per la meditazione: I due passi del vangelo di Marco raccontano di un ribaltamento dei punti di vista. Innanzitutto, si aprono con Gesù che viene seguito dalla folla ma che immediatamente chiama a sé Levi. C'è chi lo cerca e chi lo evita. Evidentemente chi lo cercava aveva già compreso, dentro di sé, chi fosse Gesù. Ma Gesù sceglie gli ammalati, quelli lontani, i dubbiosi. E si fa avanti per primo. E Levi lo segue. Gli osservatori, ovvero i farisei, non sono contenti di quanto Gesù fa: intrattenersi coi peccatori. A che pro?

Nel secondo passo, ancora, gli stessi farisei rimproverano Gesù e i discepoli perché questi raccolgono spighe nel giorno di riposo. Evidentemente i discepoli avevano fame e questo spiegherebbe il gesto. Ma Gesù coglie l'occasione per ricordare che i giorni e le ore e gli oggetti e il creato sono stati fatti per l'uomo e non viceversa. Questo ribaltamento fa sì che ogni legge e ogni regola, benché necessaria alla nostra vita comunitaria, non può prescindere dal pensiero al nostro Dio, Padre misericordioso. Non c'è nessuna ragione per vivere la vita senza provare l'esperienza di essere a immagine e somiglianza di un Dio Padre caritatevole, aperto, accogliente. A volte occorre mettersi dalla parte del nostro prossimo e provare a guardarci con altri occhi per vedere cosa siamo capaci di fare, oltre alle apparenze.

Per la preghiera di intercessione

Signore Gesù insegnaci a vivere nella fede le nostre celebrazioni perché siano la fonte della nostra gioia nell'incontrarti sull'esempio di sant'Antonio.

Signore Gesù aiutaci a seguire i tuoi insegnamenti e non le regole vuote che non aiutano a vivere meglio la nostra fede.

Dio della speranza concedici di lavorare insieme perché il dialogo tra ebrei e cristiani contribuisca ad un mondo più giusto e alla ricerca della pace.

Dio creatore concedici, ebrei e cristiani insieme, di custodire e coltivare la nostra casa comune, continuando la tua opera creatrice.